



Teen Star Italia

via Filadelfia 109, 10137 Torino
tel. 011.9516249, fax 011.9561160
www.teenstar.it
teenstar.it@gmail.com

CORSI DI FORMAZIONE

Da alcuni anni si sono svolti in Italia diversi Corsi di formazione riconosciuti dal M.P.I. per animatori del Programma di Educazione Affettiva e Sessuale Teen STAR **S**exuality **T**eaching in the context of **A**dult **R**esponsibility (Educazione Sessuale in un contesto di Responsabilità Adulta).

- ✚ Napoli 2004, 2005, 2007
- ✚ Rivoli (TO) 2008 presso l'Istituto ROMERO
- ✚ San Macario di Samarate (VA) 2008 e 2009 presso l'A.S.L.A.M. (Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese)

La formazione è rivolta ad insegnanti, educatori, genitori, che nell'incontro con i giovani, percepiscono la necessità di un coinvolgimento educativo sui temi che riguardano la strettissima relazione esistente tra affettività e sessualità.

Il metodo pedagogico abilita a svolgere un'attività formativa con i giovani che li accompagna nella scoperta di una sessualità responsabile, li aiuta a scoprire la bellezza del linguaggio del corpo trasmettendo una consapevolezza della diversità sessuale che favorisce la donazione reciproca.

I prossimi Corsi, della durata di 30 ore in quattro giorni, si svolgeranno:

Milano 3 - 6 marzo 2010

Torino 8 - 11 marzo 2010

le località saranno precisate entro fine dicembre.

Quota di partecipazione 250 euro per un massimo di 60 partecipanti
E' prevista una **riduzione** per le associazioni collaboranti e una facilitazione per i corsisti provenienti da altre regioni.

La segreteria: teenstar.it@gmail.com riceve le pre-iscrizioni fino ad esaurimento dei posti disponibili.

www.teenstar.it
www.teenstar.org

Corso TeenSTAR

MILANO, da mercoledì 3 a sabato 6 marzo 2010

A partire da forti segnali di disagio giovanile, che si articola con diverse manifestazioni, la tematica “affettività sessuale” affrontata con serietà, rigosità, apertura umana ed intellettuale, ha dimostrato essere un valido aiuto per tutti gli educatori che, a vario titolo, sono in rapporto oggi con i giovani. Spesso molti giovani hanno poi chiesto di frequentare il corso, dopo averne colto l’interesse e tutti i vantaggi positivi che gli educatori hanno loro trasmesso.

<http://teenstar.it/platform/>

CHE COSA È IL TEEN STAR?

Un programma di educazione affettiva e sessuale che tiene conto della totalità della persona. I giovani iniziano a comprendere il valore e l’importanza del proprio corpo imparando a riconoscere i segnali della fertilità. □ Il programma appartiene ad una rete internazionale diffusa in 40 nazioni, prevede: lezioni, seminari, colloqui individuali e analisi dei risultati

COSA FA IL TUTOR DEL TEEN STAR?

Prepara i giovani a decidere in modo libero e responsabile circa i comportamenti da assumere nei rapporti interpersonali. La sessualità viene presentata come un fattore che incide su tutta la persona nei suoi aspetti fisici, intellettuali, emozionali, sociali e spirituali. I giovani scoprono progressivamente, il valore della propria corporeità.

GLI OBIETTIVI.

Prendere coscienza della propria identità scoprendo il valore della libertà e dell’autodeterminazione..

I giovani hanno bisogno di sapere chi sono. Lasciando che si pongano questa domanda, sono invitati ad accorgersi della propria natura in rapporto ai fenomeni reali che la costituiscono: l’uomo è un essere libero e responsabile, costantemente in relazione con se stesso e con gli altri.

Gli adolescenti...

Hanno bisogno della propria autonomia decisionale e comportamentale. Nel corso dell’adolescenza può manifestarsi una sorta di “sordità” temporale ai contenuti che gli adulti vogliono loro trasmettere. La conoscenza del corpo con i suoi ritmi biologici ed il riconoscimento della propria fertilità, li aiuta a comprendere integralmente il valore del propria persona. Scoprire che è inscritta nella natura del proprio essere la capacità biologica di essere padre e madre, li aiuta a prendere liberamente una decisione quando vorranno consapevolmente esprimere le proprie potenzialità.

...I genitori...

“... sono i primi ed i principali educatori dei propri figli, ed in questo campo hanno una competenza fondamentale: per il fatto di essere genitori sono educatori.” Tante volte i genitori degli adolescenti sono disorientati nell’affrontare il difficile compito educativo. Consapevole di ciò il programma è orientato ad aiutarli, nella missione che gli è propria stabilendo incontri di collaborazione e di sostegno.

Il programma TeenSTAR

Il programma Teen STAR Sexuality Teaching in the context of Adult Responsibility (Educazione Sessuale in un contesto di Responsabilità Adulta) è un programma di educazione sessuale olistico che, utilizza il metodo induttivo, coinvolge al tempo stesso ragione e sfera emotionale e richiede l'osservazione della propria corporeità per comprendere le potenzialità generativa inscritta nell'essere uomo e donna.

I giovani apprendono, attraverso l'osservazione anche della loro emotività, che la capacità biologica di essere padri e madri è inscritta in tutti gli aspetti della vita: fisici, sociali, emotivi, intellettuali, etici.

L'adolescenza produce una temporanea "sordità" agli insegnamenti degli adulti, i giovani per costruire la propria identità devono prendere la distanza dall'"identità genitoriale", ma per prendere decisioni, fare delle scoperte e trarne le conclusioni hanno bisogno di conoscere l'orizzonte dei propri comportamenti. Scoprire come siamo fatti, sperimentare i messaggi del proprio corpo li aiuta a comprendere meglio la sessualità. La consapevolezza delle proprie potenzialità permette loro di decidere liberamente che tipo di relazione corrisponde al desiderio più profondo dell'essere uomo e donna.

Per raggiungere i propri obiettivi Teen STAR ha sviluppato le seguenti aree:

Scoprire la propria identità ed aver stima di sé. Gli adolescenti hanno bisogno di capire chi sono, il programma affronta la scoperta consapevole di se stessi e l'affronto delle circostanze come persone libere coscienti dei propri limiti.

Valutare la propria capacità di determinazione. I giovani imparano a conoscere i dinamismi espressivi della propria corporeità per poter orientare responsabilmente le proprie scelte ed esercitare la libertà consapevoli dei condizionamenti culturali e sociali all'interno dei quali ciascuno si muove spesso inconsapevolmente.

Scoprire la dignità ed il valore della persona. Il tempo della vita umana non può essere vissuto senza porsi la domanda: dove sto andando? Se i giovani non riconoscono se stessi, non possono scoprire la vita e non avranno considerazione per ciò che li circonda. Solo accorgendosi di esistere si può apprezzare l'esistenza dell'altro come dono. Scoprendo il valore della propria vita si può renderla un dono per gli altri.

Metodologia

Educatori ed insegnanti partecipano ad un seminario formativo di quattro giornate per Animatori del Programma Teen STAR. Il corso fornisce gli strumenti ed il metodo per sviluppare con i ragazzi tutte le unità del programma Teen STAR.

Contenuti:

- Sessione iniziale e introduzione al programma
- Inizio della vita umana
- Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo umano
- Sviluppo fisico ed emozionale dell'adolescente
- Il significato della sessualità nell'amore umano
- L'educazione all'assertività e la volontà
- L'intimità
- Il ciclo mestruale
- Analisi dei diversi cicli mestruali
- Riconoscimento della fertilità

Il significato delle relazione sessuale

Metodi di pianificazione familiare: azione, effetti, effetti secondari, aspetti etici

Malattie di trasmissione sessuale

Lavori in equipe per l'orientamento personale

Teen STAR si compone di differenti curricula, in base all'età, al sesso o all'anno scolastico frequentato.

Ogni Animatore riceve un manuale Teen STAR comprendente: curricula, articoli supplementari e materiale audiovisivo.

Le unità sono trattate in sessioni di circa 45 – 90 minuti l'una. Il passaggio all'unità successiva è consequenziale al soddisfacente superamento di ciascuna unità da parte degli studenti. □ Parte integrante del programma sono i colloqui personali con i ragazzi, gli Animatori sono preparati a valorizzare le proprie capacità come "consulenti". Gli Animatori possono avere un costante dialogo con i genitori pur rispettando, al tempo stesso, la riservatezza dei colloqui personali avuti con i ragazzi.

É possibile educare a vivere la propria sessualità?

Qual é il contenuto dell'educazione? In che consiste il lavoro educativo? Che cosa guida e corregge costantemente la relazione tra un padre ed un figlio, tra un educatore ed un alunno?

"La parola "realtà" sta alla parola "educazione" come la meta sta ad un cammino. La meta è tutto il significato dell'andare umano: essa è non solo nel momento in cui l'impresa si compie e termina, ma anche in ogni passo della strada. Così la realtà determina integralmente il movimento educativo passo passo e ne è il compimento. (...) Qualunque pedagogia che conservi un minimo di lealtà con l'evidenza, deve riconoscere e in qualche modo attendere a questa realtà." □ (Luigi Giussani, Il rischio educativo, Società Editrice Internazionale, Torino 1995, p. 19-20.)

L'esperienza ci insegna che per poter stare di fronte al reale é necessario affermare un significato, riconoscere che mi "parla" di qualcosa, che mi "svela" qualcosa.

Chissà che non sia proprio questo non sperare che la realtà ci dica qualcosa, ciò che fa diventare profondamente scettici gli adulti quando affrontano il "compito" di educare.

Se le stelle, gli alberi, le montagne o il mio stesso corpo non mi suscitano nessuna domanda, perché dovrebbe interessarmi guardarli fino al punto da conoscerne, le parti, il funzionamento e le dimensioni? Senza un significato la totalità che ci circonda é muta e pertanto nella sfera degli interessi rientra solo il particolare che ci riguarda per una finalità immediata dettata dalle proprie esigenze.

Con queste premesse cosa é importante? Soltanto evitare i "problemi", essere attenti che utilizzando il reale non ci siano per la persona conseguenze "indesiderate". É a questo livello che nella nostra società emerge la necessità di definire le "norme comportamentali" che debbono regolare il rapporto con la realtà senza alterarne i benefici. Si parla di educazione ai valori, si avverte la necessità di definire le "norme morali" che devono dettare i comportamenti.

Gli educatori abbandonano il compito di accompagnare i giovani nell'avventura della conoscenza verso la scoperta di ciò che le cose veramente sono, per un percorso relativo che, mentre assicura il piacere personale, deve difendere il "benessere" comunitario. Non avendo la realtà alcun significato, per seguire l'assoluto del principio del piacere, l'orizzonte dell'eticità non é che una costruzione sociale dipendente da fattori assolutamente soggettivi. La libertà del singolo si gioca nello scegliere la "costruzione" più convincente. Con queste premesse culturali, educare

vuol dire: facilitare la conoscenza di tutte le "costruzioni" possibili e la "libera" scelta di una di esse.

Oggi assistiamo al fatto che nei comportamenti questa modalità "adulta" e "autonoma" di considerare realtà e conoscenza conduce irrimediabilmente all'impossibilità per i giovani di sviluppare le capacità che lo caratterizzano e lo differenziano da qualsiasi altro essere, ragione e libertà sono circoscritte ad un'unica condizione: "difendere" e "subire" le proprie pulsioni.

Nonostante ciò, "la realtà é testarda", ogni educatore fa esperienza del "dolore" che accompagna i nostri ragazzi quando devono inevitabilmente subire gli effetti dei loro comportamenti.

L'uomo non "ha un corpo", "é un corpo" e pertanto qualsiasi azione realizzata é espressione della persona ed incide su di essa. Durante l'esperienza educativa risulta evidente come in molti adolescenti il grido del cuore sia facilmente percettibile, ed in questo grido la loro sessualità in pieno sviluppo ha un grande protagonismo. Senza che ne abbiano coscienza scoprono che gli atti del "corpo" possono avere delle ripercussioni che incidono sull'intero arco dell'esistenza. Le azioni del nostro corpo dunque non sono innocue. Per questo é importante accompagnarli nell'esperienza che c'è un modo di vivere la corporeità che corrisponde all'umano, ed un altro che lo nega, questa corrispondenza non è il risultato di una scelta soggettiva, ci viene data oggettivamente.

Per questa ragione fondamentale nell'educazione affettiva e sessuale dei giovani e degli adolescenti bisogna affrontare due aspetti:

- Introdurli al significato della propria sessualità.
- Dar loro la possibilità di riconoscere oggettivamente quali sono le caratteristiche della sessualità umana.

La libertà, può entrare in azione soltanto davanti ad una proposta, che prenda in considerazione tutte le dimensioni della persona, guardando i problemi senza censurarne gli interrogativi e le difficoltà.

Il programma Teen STAR (Sexuality Teaching in the context of Adult Responsibility), è un prezioso strumento elaborato negli USA dalla dr.ssa Hanna Klaus ed ora diretto dalla dr.ssa Pilar Vigil docente dell'Università Cattolica del Cile.

Uno dei suoi pregi é il rispetto della libertà di educazione, per la sua realizzazione é imprescindibile: che i genitori conoscano i contenuti del programma ed accettino di collaborare, che gli adolescenti scelgano liberamente di riceverlo, gli educatori si impegnino ad una totale riservatezza sui contenuti dei colloqui personali sostenuti.

Educa i giovani a concepire la propria persona come una totalità affrontando la sessualità da un punto di vista olistico, corregge la tendenza a separare la dimensione affettiva dalle esigenze della corporeità, così come l'idea che le azioni che possono avere una risonanza esterna, siano prive di conseguenze per la dimensione psico-affettiva.

Considera la sessualità come una caratteristica della persona che pone in relazione tutti gli aspetti del suo essere: ragione, libertà, desideri, ed educa: la ragione, la libertà, l'affettività.

L'offerta di ragioni non può sostenere un cambio comportamentale, é necessario un adulto li accompagni sostenendo la libertà. Una relazione umana ha bisogno di tempo, il programma dura l'intero anno scolastico: una sessione di 45-60 minuti ogni quindici giorni; accompagnata, come minimo, da un colloquio personale con l'educatore per ogni alunno.

Il fondamento dell'educazione é la realtà stessa: gli alunni imparano a riconoscere nel loro corpo i segni della fecondità e tutti i segnali che l'accompagnano. La realtà ci parla continuamente, ed é "segno", fatta per farci comprendere come tutto sia relazionato, tanto da scoprire che la pienezza dell'umano corrisponde alla profondità del proprio desiderio.

Il programma é sufficientemente "aperto" da poter rispondere alle caratteristiche di qualsiasi tipo di gruppo (é stato impartito in centri scolastici frequentati da alunni con un alto livello socio-economico come nei quartieri più poveri, in centri educativi laici e cristiani, in gruppi parrocchiali, in centri universitari, nel carcere femminile...) inoltre é organizzato in modo tale da poter essere proposto in diversi momenti dell'età evolutiva.

Testimonianze

"Durante questo inverno, per una serie di circostanze casuali ho scoperto l'esistenza di un Corso per Formatori del Programma di educazione affettivo sessuale Teen Star (www.teenstar.cl) diffuso in 40 paesi ed alla sua quarta edizione italiana.

Essendo convinto della gravità ed urgenza del problema, anche in base a quanto ero venuto osservando durante questo mio primo anno di preside di scuola superiore, ho scelto di partecipare personalmente all'esperienza, che avrebbe avuto luogo presso il Centro di Formazione professionale ASLAM (Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese) di Samarate, in provincia di Varese. □ Ne sono rimasto incantato, tanto da chiedere alla dott.sa Pilar Vigil, ginecologa, docente dell'Università Cattolica di Santiago in Cile e membro della Pontificia Accademia per la Vita, la sua disponibilità per ripetere il corso presso il mio Istituto.

Ritengo che sia una metodologia educativa che per motivi estrinseci ed intrinseci dovrebbe essere conosciuta meglio e diffusa.

Perché?

Intanto perché, comunque, nelle nostre scuole avvengono delle iniziative di cosiddetta "educazione sessuale", che troppo spesso si riducono ad essere puri momenti di disinformazione. Come cristiani, davanti a ciò spesso siamo soltanto sulla difensiva, senza saper proporre una alternativa.

E perché il problema è urgente e diffuso: i nostri ragazzi sono disorientati e non sanno come vivere la loro sessualità.

E perché è un tema che permette – anzi richiede – di impostare una collaborazione tra scuola e famiglie.

Il Teen Star affronta le diverse tematiche con un approccio metodologico che chiede ai ragazzi di conoscere il proprio corpo scoprendone la bellezza e l'armonia e di confrontarsi con le proprie esperienze, dall'attenta osservazione della realtà, non eludendo alcun argomento, emerge una proposta che corrisponde alla profondità del loro desiderio.

Questa metodologia permette di non separare sessualità ed affettività, ma di scoprirne la complementarità in una visione unitaria della persona.

Nicola Coccia

In questo momento storico mi sembra fondamentale riconoscere che "l'emergenza educazione"

riguarda anche la sessualità. □ "Sesso estremo a 12 anni" Corriere della sera 20/11/07, "Sesso a scuola" Panorama 5/4/07 ti cito solo due art. ma ce sono molti altri.

I nostri ragazzi appena inizia la pubertà vivono il sesso come un gioco, in modo episodico, occasionale e con partner sempre diversi, un modo per esibirsi, una prestazione da dare per essere riconosciuti.

Nell'esperienza quotidiana affettività e sessualità sono assolutamente slegate ed il rischio, lo vediamo quotidianamente, è che tra una "storia" e l'altra ci possa essere una gravidanza.

Chi lavora tra i ragazzi sa bene come sia arduo attivare un processo che permetta alla possibile mamma di riconoscere la vita che sta germinando nel suo corpo, per i nostri ragazzi è inconcepibile, da una "storia" vissuta tra le poltrone di una discoteca, nel bagno della scuola, con un estraneo di cui non conoscono nulla non può nascere un bambino. La vita è negata in partenza, era un gioco, le conseguenze bisogna eliminarle.

Pillola del giorno dopo e aborto sono vissuti spesso dai nostri giovani con assoluta indifferenza, le cicatrici verranno fuori nel tempo.

Per questo è importante preparare insegnanti, educatori e genitori ad educare ad una sessualità consapevole. Una sessualità che esprima la bellezza e la dignità dell'amore che genera la vita.

Alberta Savarese

Publicazioni Scientifiche

<http://teenstar.it/platform/content/publicazioni-scientifiche>

CLICCARE SUL TITOLO DEI DOCUMENTI PER SCARICARE I FILE PDF

- Human Fertility - When Science and faith met - Proceedings of an interdisciplinary conference - August 11 & 12 2006
- Uniendo ciencia básica y educación sexual - Bio Planet - 2005
- Adolescent pregnancy prevention: an abstinence-centered randomized□controlled intervention in a Chilean public high school - Journal of Adolescent Health - 2005
- Effect of Teen STAR, an Abstinence-only Sexual Education Program on Adolescent Sexual Behavior - NASPAG 19th Annual Clinical Meeting - 2005

Un problema aperto...

<http://teenstar.it/platform/content/un-problema-aperto>

CLICCARE SUL TITOLO DEI DOCUMENTI PER SCARICARE I FILE PDF

- Addio amore di gomma - di Elisabetta Longo - Tempi.it - Martedì 07 Luglio 2009
- Focus: I nuovi adolescenti - di Alessandra Arachi - Corriere Della Sera - Martedì 20 Novembre 2007
- L'inchiesta: sesso a scuola - di Stella Pende - Panorama - Giovedì 05 Aprile 2007